



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

VBIC80900A

IC "GALILEO GALILEI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati alla progettualità della scuola

4

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

4

Prospettive di sviluppo

17



Contesto

Il comune di Gravellona Toce appartiene geograficamente alla zona dell'Alto Cusio ed occupa una superficie abbastanza vasta. L'ambiente preso in considerazione si presenta inserito in un contesto caratterizzato da instabilità professionale ed incertezza economica. Il territorio non offre molte strutture ricreative o luoghi di ritrovo, anche se sono presenti molte iniziative culturali o sociali. La popolazione è costituita in minima parte da famiglie originarie del luogo, inoltre, in questi ultimi anni, si assiste all'incremento del fenomeno dell'immigrazione da Paesi esteri, che rende necessario agire con interventi specifici e mirati all'inclusione.

La consistenza dei nuclei familiari si può considerare media, con tendenza ad una diminuzione del numero dei figli. Nella maggior parte delle famiglie entrambi i genitori sono occupati in attività fuori casa. Dal punto di vista culturale permane una forte percentuale di genitori in possesso del solo diploma di scuola media inferiore, anche se è presente un certo numero di genitori diplomati o laureati.

Nel triennio di riferimento la pianificazione delle azioni e l'attuazione degli obiettivi inseriti nel PTOF e nel RAV sono state condizionate dalla effettiva disponibilità delle risorse umane, materiali ed economiche. La capacità dell'istituto di raggiungere i traguardi previsti è stata favorita dai finanziamenti ottenuti mediante l'accesso a fondi europei. La disponibilità dei fondi PON e PNRR ha consentito l'innovazione didattica con l'acquisto di materiali informatici e nuovi arredi e ha reso possibile l'attivazione di progetti di recupero per gli studenti. Tramite i fondi PNRR è stata sostenuta la formazione del personale docente e ATA.

Da mettere in evidenza la presenza di docenti con competenze specifiche (digitale, inclusione, Stem) che ha potenziato la realizzazione di progetti e pratiche didattiche, anche la stabilità del corpo docente ha favorito la continuità didattica ed educativa.

Nel complesso si può affermare che le risorse hanno avuto un ruolo determinante nel rafforzare i processi di inclusione, ma non quelli (almeno per la scuola secondaria di 1° grado) di migliorare gli esiti previsti in termini di risultati di apprendimento.

La scuola ha comunque dimostrato una buona capacità gestionale, valorizzando al massimo le risorse disponibili e cercando di rispondere ai bisogni della comunità scolastica, anche sfruttando le opportunità offerte dal contesto esterno.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel corso del triennio si è lavorato per il raggiungimento dei livelli medi nazionali nelle prove standardizzate di italiano e inglese, mirando a rendere più omogenei i risultati delle classi. Pertanto si è operato mediante una intensificazione dell'attività pratica rivolta alla preparazione degli alunni della primaria e del terzo anno per affrontare al meglio la prova Invalsi dell'Esame di stato, sia utilizzando modalità di buone pratiche già adottate da altri istituti e presenti sul web, sia inserendo le attività anche nelle classi prime e seconde.

Le classi terze, nel secondo quadrimestre, sono state coinvolte in prove on-line CBT sia per italiano sia per matematica sia per inglese.

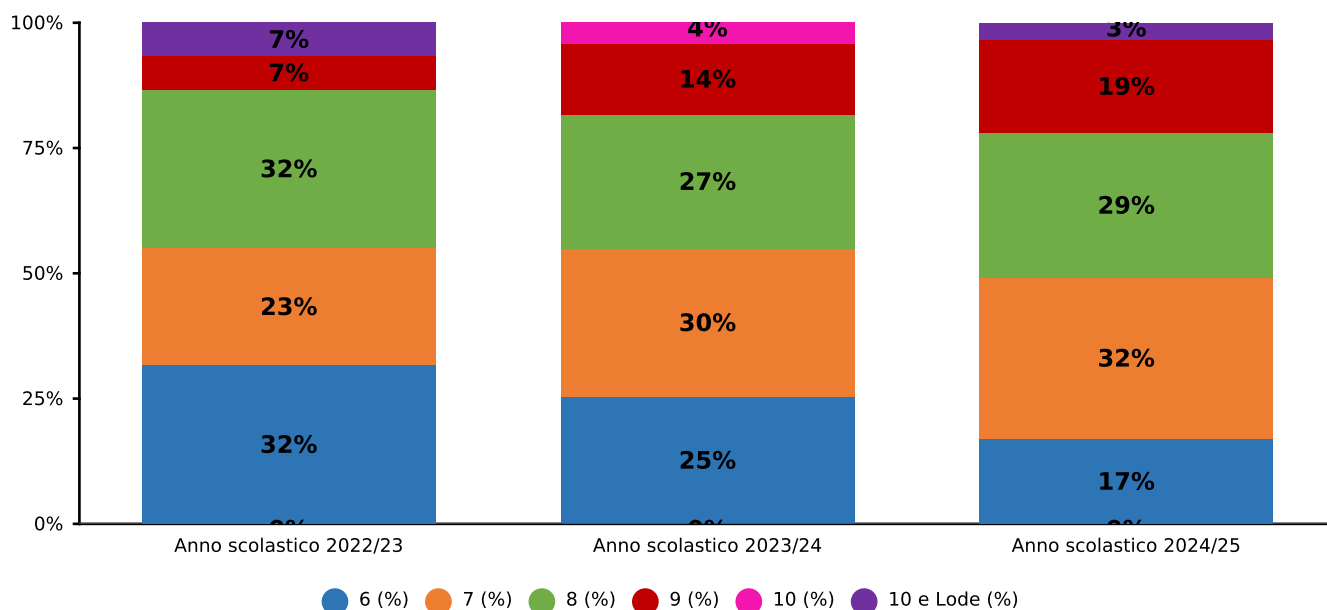
Risultati raggiunti

Si sono registrati miglioramenti nei risultati scolastici di italiano e inglese per un discreto gruppo di alunni per quanto concerne la scuola primaria, i risultati scolastici degli alunni di scuola secondaria presentano ancora criticità, legate, probabilmente, a difficoltà di tipo socio-linguistico, in quanto l'Istituto presenta un alto tasso di alunni NAI.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel corso del triennio si è lavorato per il raggiungimento dei livelli medi nazionali nelle prove standardizzate di matematica, mirando a rendere più omogenei i risultati delle classi. Pertanto si è operato mediante una intensificazione dell'attività pratica rivolta alla preparazione degli alunni della primaria e del terzo anno della scuola secondaria per affrontare al meglio la prova Invalsi dell'Esame di stato, sia utilizzando modalità di buone pratiche già adottate da altri istituti e presenti sul web, sia inserendo le attività anche nelle classi prime e seconde.

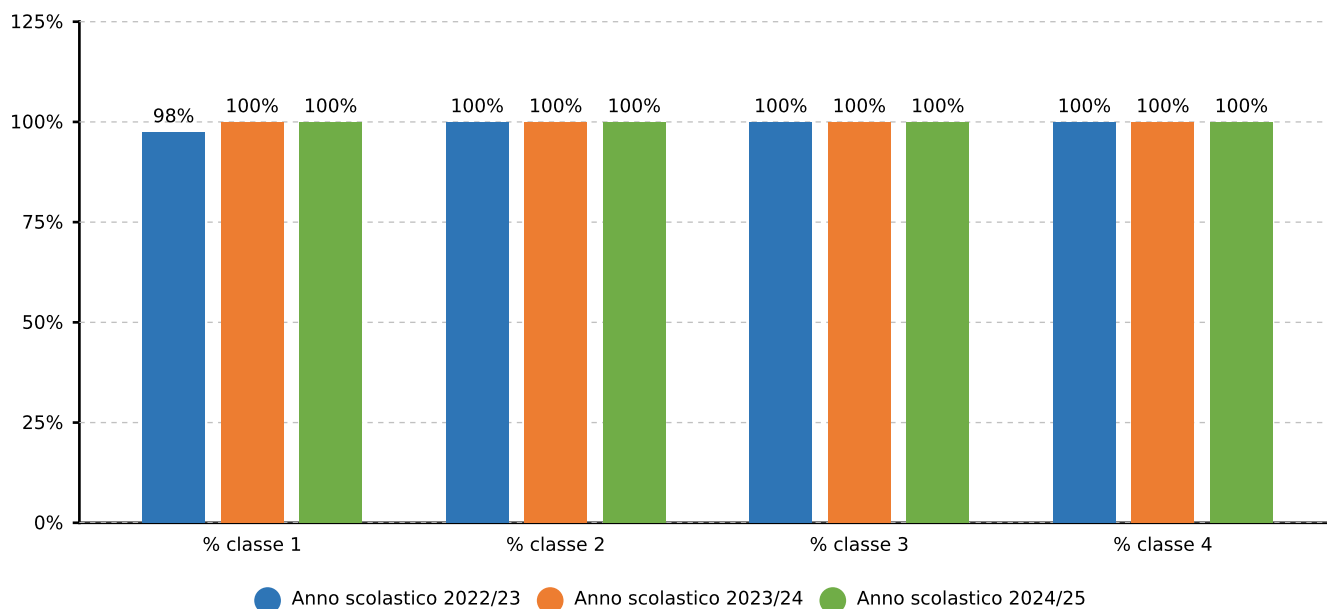
Le classi terze, nel secondo quadrimestre, sono state coinvolte in prove on-line CBT sia per italiano sia per matematica sia per inglese.

Risultati raggiunti

Lievi miglioramenti nelle discipline STEM per un discreto gruppo di alunni.

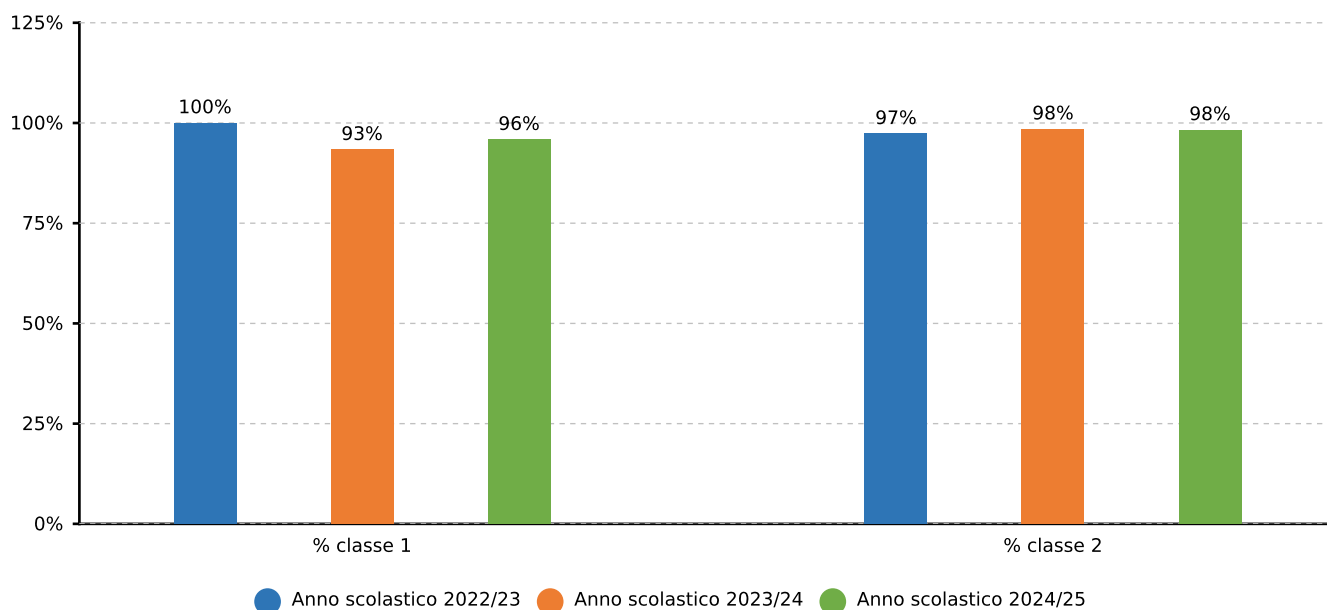
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

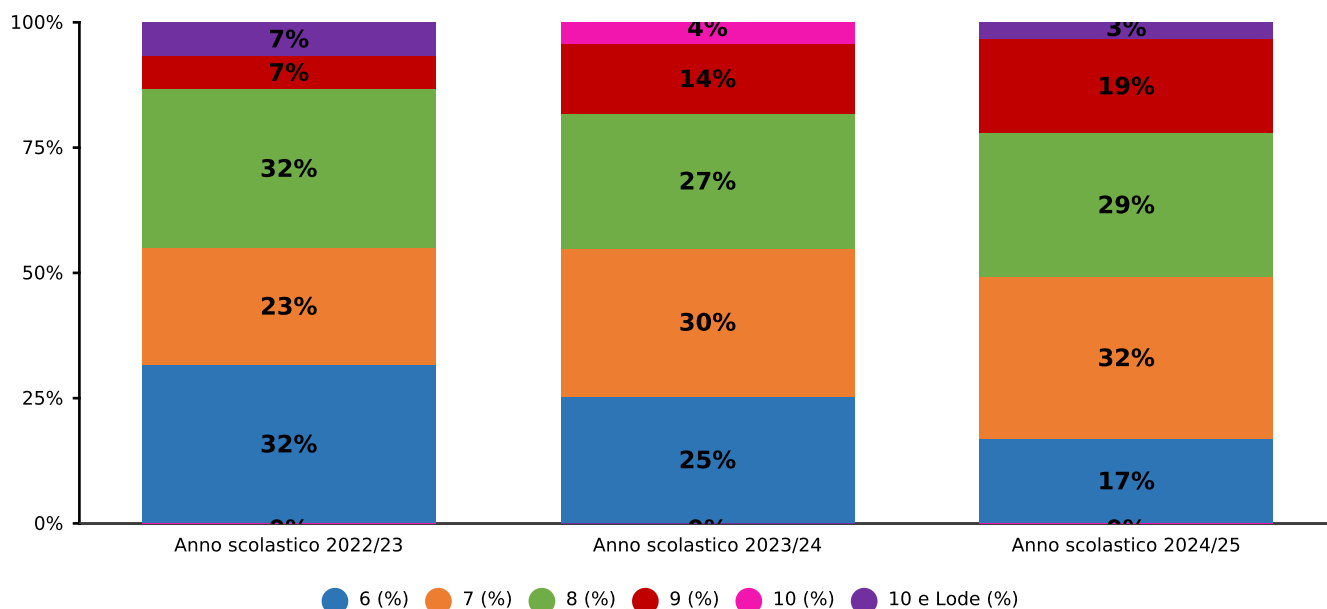




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

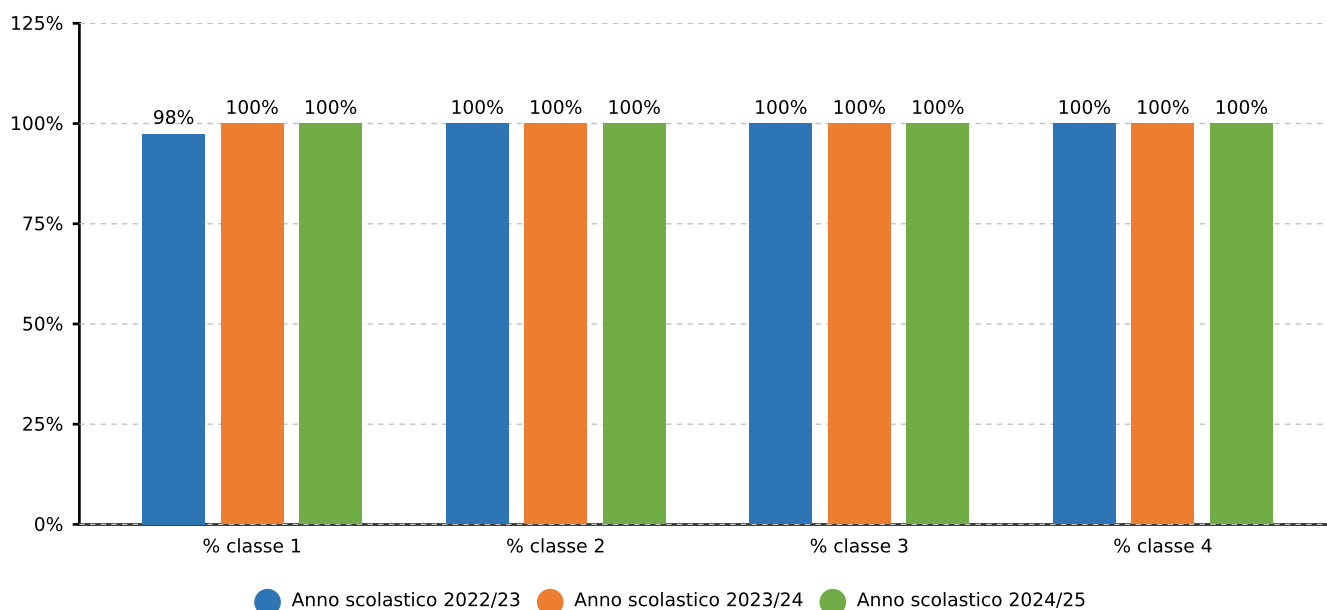
Ci si è posti come traguardo di sottoporre agli alunni di tutte le classi degli ultimi due anni della scuola primaria e del triennio della secondaria due compiti di realtà per anno scolastico al fine di valutare le otto competenze chiave attraverso apposite rubriche di valutazione.

Risultati raggiunti

Solo alcune classi hanno proposto ai loro studenti compiti di realtà ed utilizzato griglie predisposte dai singoli docenti, ma non condivise.

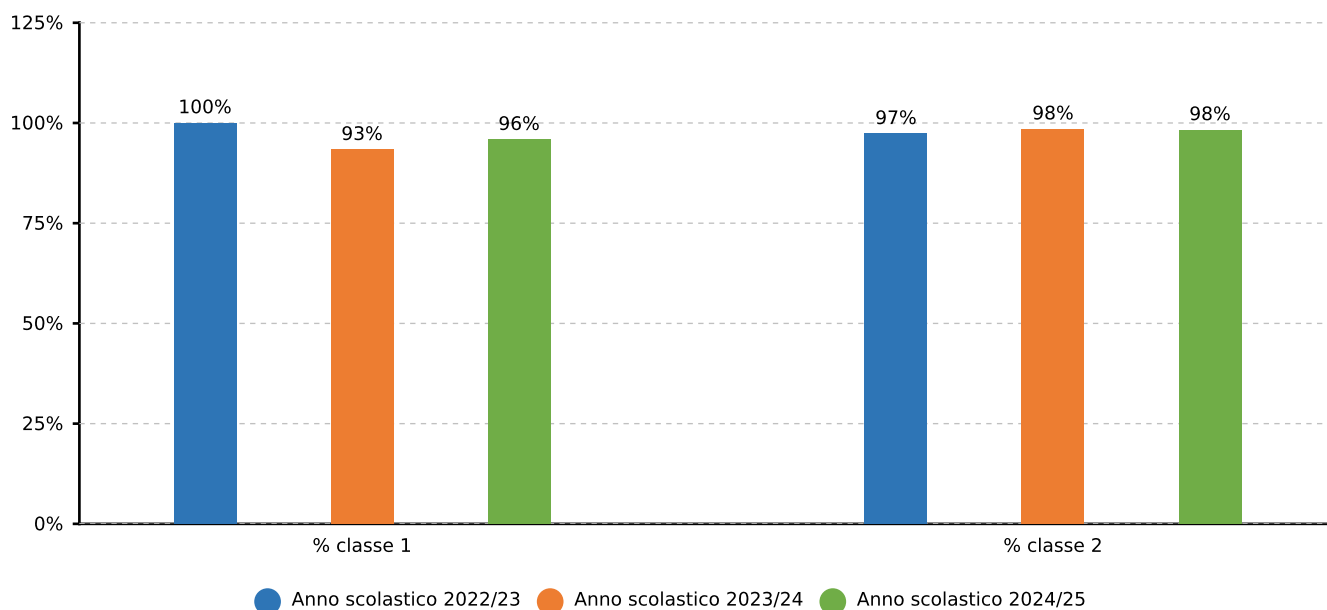
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

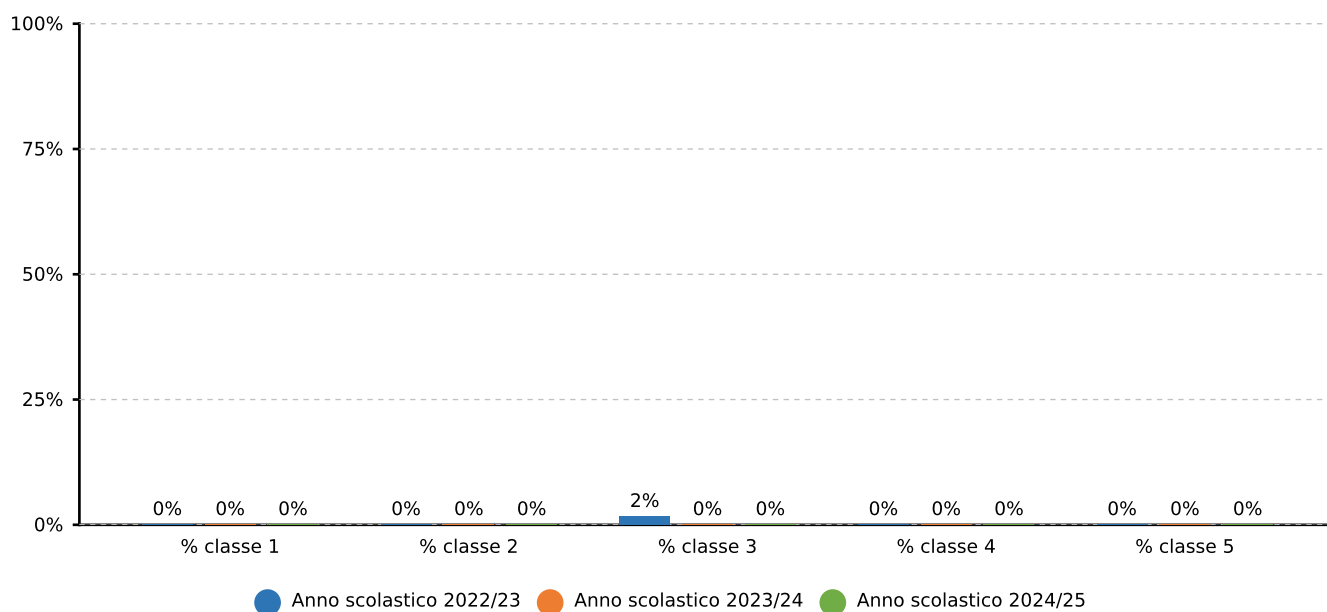
Sono state condotte attività di recupero con l'obiettivo di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Lo stesso è stato effettuato sia nelle ore di R/A, sia nelle ore curricolari dagli stessi docenti di materia ed attraverso l'attuazione di progetti dedicati, in orario extracurricolare. Tramite queste iniziative sono state offerte agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base; dando loro l'opportunità di colmare le lacune esistenti e superare le difficoltà.

Risultati raggiunti

I tassi di abbandono sono stati ridotti e, quando presenti, legati a trasferimenti lavorativi dei genitori.

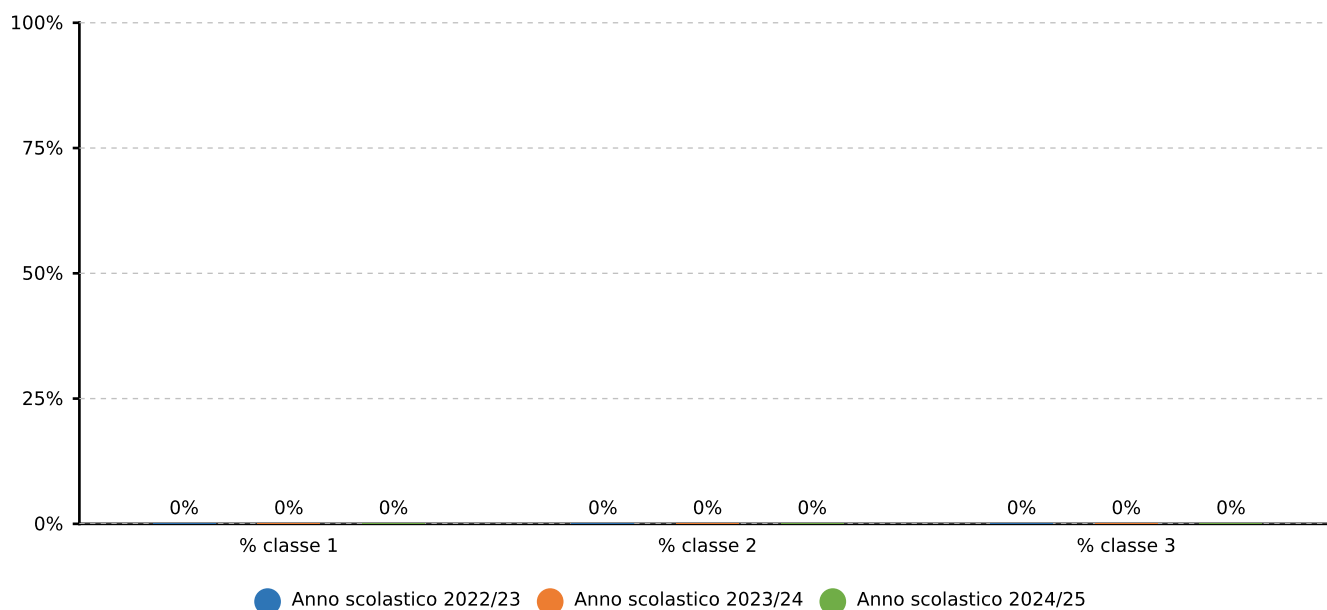
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

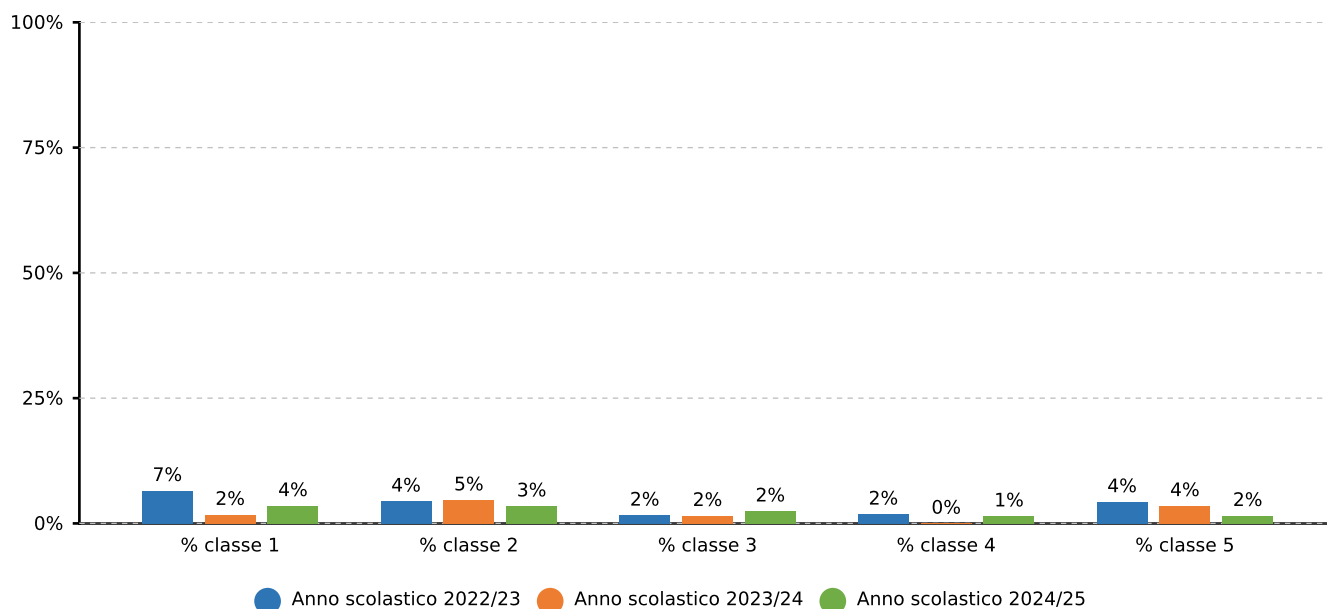




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

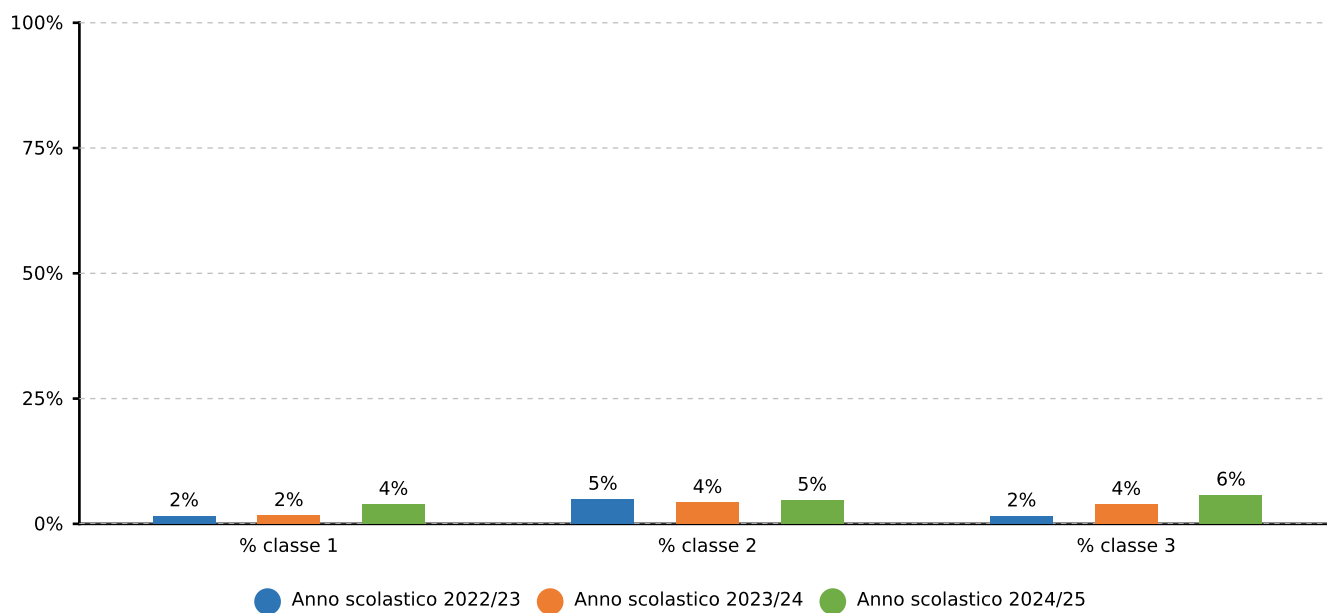


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



**Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La scuola ha cooperato con associazioni territoriali, società sportive, Pro Loco, Club Alpino Italiano, Vigili del fuoco, biblioteche locali, CISS territoriale. Attiva è anche la collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la partecipazione a progetti, eventi, giornate commemorative, manifestazioni, flashmob organizzati per scopi educativo-sociali.

Risultati raggiunti

Viva collaborazione con il territorio, che ha comportato anche l'attuazione di progetti e attività in maniera congiunta.

Evidenze**Documento allegato**

ptofrevisione112024.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

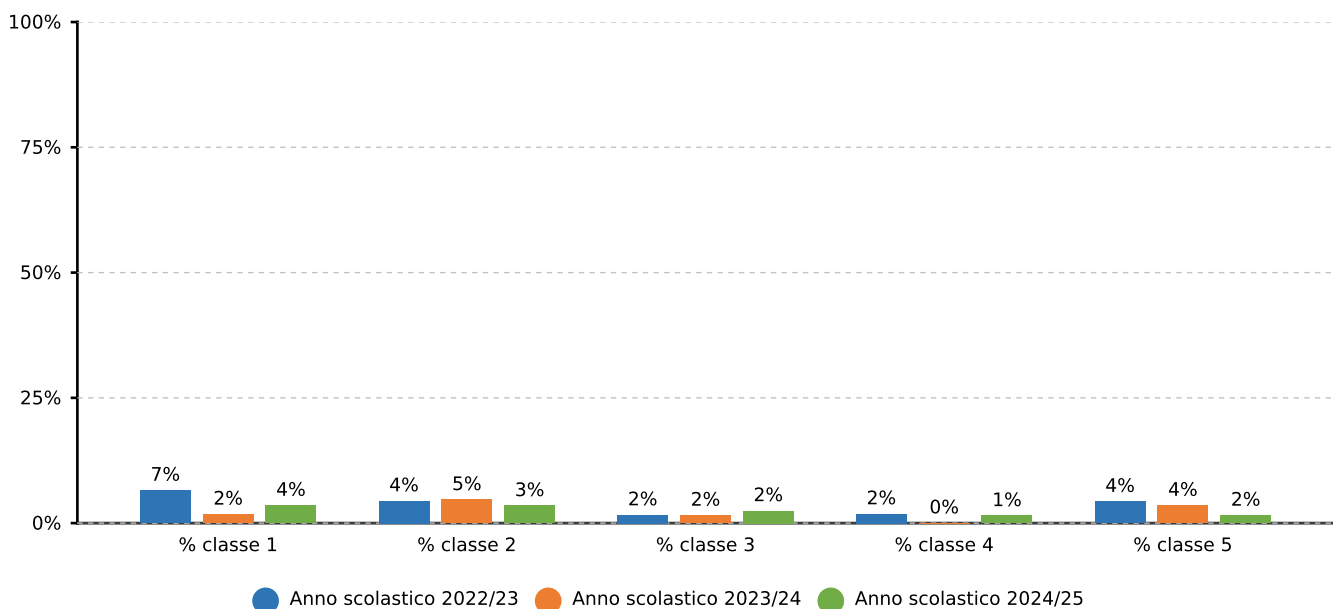
- Attivazione di percorsi di italiano L2 in collaborazione con agenzie formative territoriali (VCO Formazione, Associazione Non solo aiuto...), anche per la concessione dei locali in occasione di corsi di lingua italiana per mamme straniere
- Predisposizione di un protocollo di accoglienza per alunni stranieri
- Collaborazione con le cooperative territoriali di accoglienza

Risultati raggiunti

I ragazzi NAI riescono in genere ad inserirsi in modo positivo e acquisiscono la capacità di interagire con i compagni e i docenti in lingua italiana in modo soddisfacente dopo un periodo di adattamento e potenziamento, tuttavia le abilità linguistiche legate allo studio sono maggiormente difficili da sviluppare e potenziare e spesso le criticità riguardano lo sviluppo di competenze nell'apprendimento.

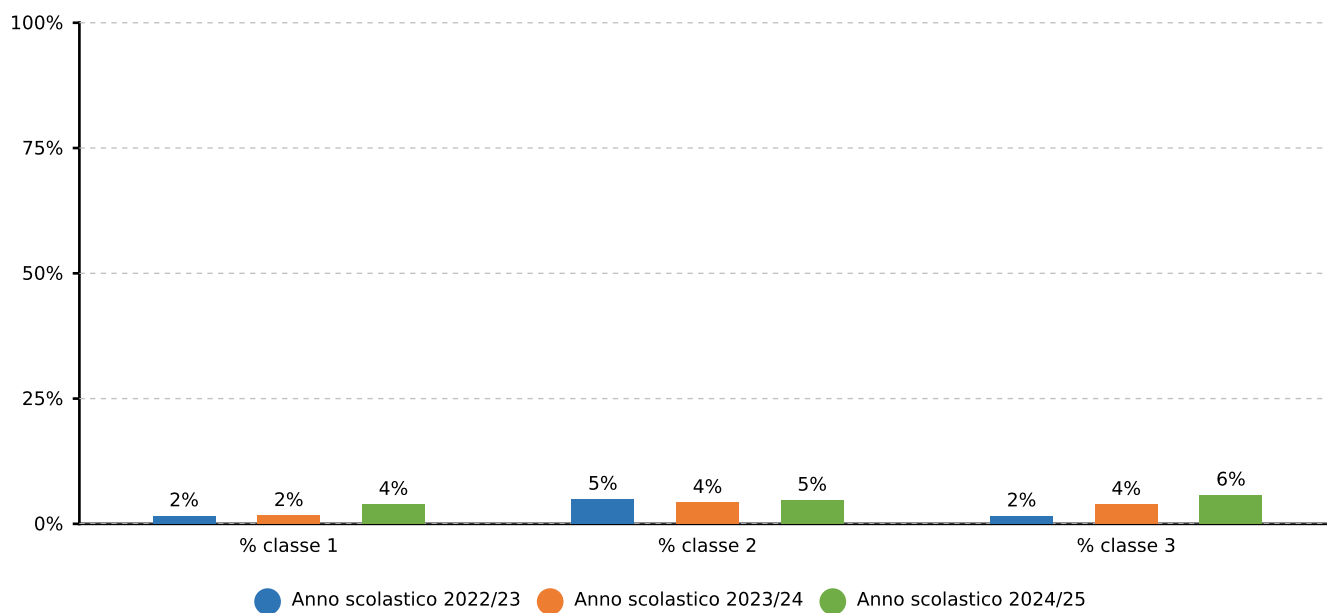
Evidenze

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

ALL._G__Protocollo_accoglienza_2022.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

La scuola organizza e partecipa attivamente ad attività che coinvolgono enti, associazioni, istituti scolastici del territorio... Inoltre i ragazzi hanno partecipato ad attività previste nell'ambito del PNRR volte a sviluppare le competenze legate all'orientamento.

Per i ragazzi che hanno presentato ripetenze negli anni scolastici precedenti e per i quali i consigli di classe e le famiglie hanno ritenuto utile un intervento di questo genere, sono stati attivati percorsi previsti nell'ambito del progetto Regionale "Scuola formazione".

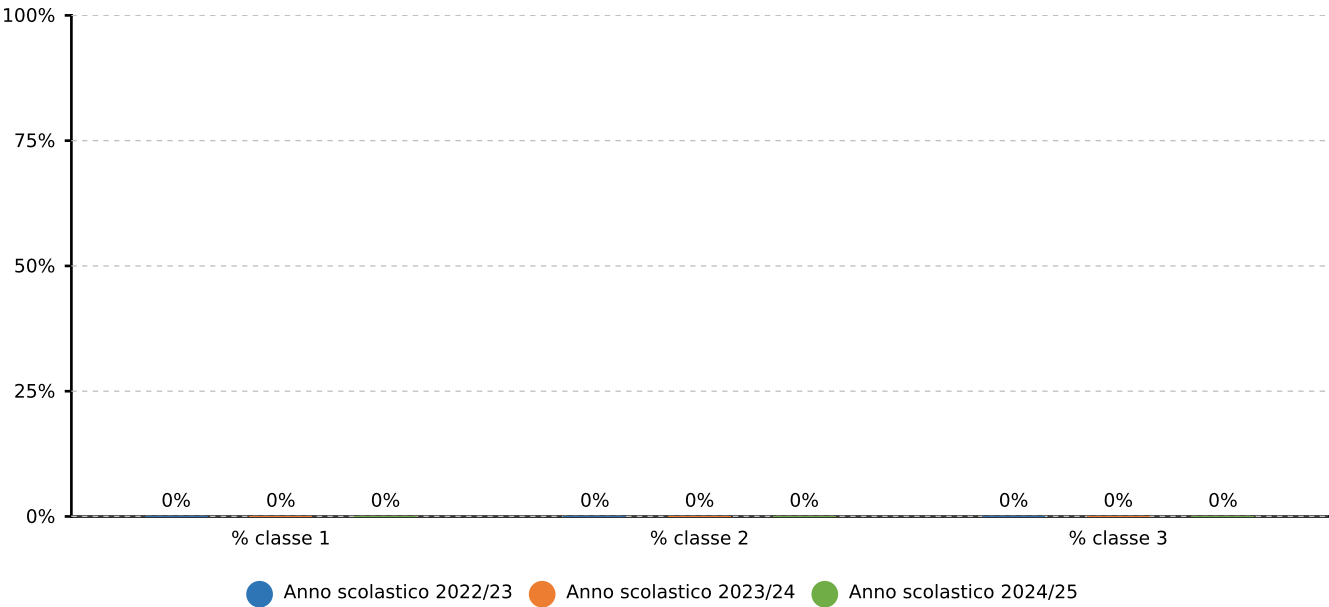
Risultati raggiunti

I ragazzi che hanno seguito i percorsi di "Scuola formazione" sono riusciti a superare l'Esame di Stato e molti hanno proseguito gli studi presso gli IeFP.

Le attività svolte in merito all'orientamento sono state utili ai docenti per formulare i giudizi orientativi, che si sono spesso rivelati adeguati.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Nel triennio di riferimento l'Istituto ha operato in base alle priorità ed ai traguardi indicati nel PDM, orientando le azioni del PTOF verso il miglioramento degli esiti degli studenti, il potenziamento e l'inclusione e il rafforzamento del rapporto con il territorio.

Attraverso l'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica sono quest'anno state esplicitate le linee guida e le direttive generali per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), al fine di definire collegialmente la vision e la mission dell'Istituto Scolastico e di coinvolgere l'intera comunità scolastica nell'attuazione del PTOF.

Si intende mirare ad una scuola:

- di qualità, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili, orientata al talento perché ogni studente, protagonista del proprio percorso di apprendimento, sia in grado, al termine del primo ciclo, di indirizzarsi verso un percorso rispondente a passioni ed inclinazioni;
- sostenibile, diretta a sviluppare l'educazione alla Cittadinanza Ecologica (solidarietà, multi-culturalità, educazione ambientale);
- inclusiva e rispettosa delle differenze;
- efficiente, attiva e orientata all'arricchimento delle competenze di tutte le risorse umane della comunità educante;
- trasparente ed aperta alla collaborazione con le altre istituzioni e con le proposte delle famiglie;

L'Istituto lavora in sinergia con Enti, associazioni territoriali, volontari e scuole del Vco; per la scuola Secondaria sono state avviate nuove sperimentazioni legate alle tecnologie innovative, nello specifico mediante l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento. Si tratta quindi di sfruttare al meglio, sul versante degli apprendimenti, le tecnologie presenti nell'Istituto.